



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

SETTORE V

ASSETTO DEL TERRITORIO

OGGETTO: Art. 11 Legge 09/12/98 n. 431.

BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE ANNO 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V ASSETTO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 431 del 9-12-1998, del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7-6-1999, della delibera della G.R. n.1197 del 18/07/2017, è indetto bando di concorso per l'assegnazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2015.

Sono ammessi a partecipare al presente bando di concorso i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadini italiani o di uno stato aderente all'Unione Europea residenti nel Comune di Porto Cesareo e specificatamente presso l'alloggio per il quale si richiede il contributo;
2. cittadini di uno stato non aderente all'Unione Europea in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno per l'anno 2015 tuttora valido, residenti nel Comune di Porto Cesareo e specificatamente presso l'alloggio per il quale si richiede il contributo;
3. titolarità di un contratto di locazione ad esclusivo uso abitativo regolarmente registrato, riferito ad un alloggio destinato a civile abitazione collocato sul territorio comunale ed utilizzato come residenza stabile da parte del nucleo familiare del richiedente nell'anno di riferimento per il quale sia in regola in relazione al pagamento dell'imposta annuale di registrazione;
- a) reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare del richiedente riferito all'anno 2015, non superiore a due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 14%.
- b) reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a quello determinato dalla Regione, per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (€ 15.250,00), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.

Per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. 7/6/99, il reddito di riferimento è il convenzionale definito dall'art.2, punto f) della L.R. 54/84, riferito all'art.21 della L.457/78 e s.m.i..

Per l'accertamento dei requisiti minimi di cui alle lettere a) e b) l'ammontare dei redditi da assumere a riferimento è quello prodotto dall'intero nucleo familiare in tutto l'anno 2015 (con esclusione dei proventi non soggetti ad IRPEF) come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi ed il valore dei canoni è quello risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori. Ai fini del presente concorso si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano iscritti nella situazione di famiglia anagrafica.

Sono ammesse a contributo le domande relative ad alloggi accatastati con caratteristiche di edilizia economica popolare sia per quanto attiene alla tipologia edilizia, sia per quanto attiene alla superficie, che non potrà dunque superare 95 mq di superficie utile.

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale (per esempio: n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare mono-genitoriale);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- le domande relative a nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2015:

1. hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
2. hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 - lett. c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
3. hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale).

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:

- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo;
- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, il quale è riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € **15.250,00**.

Per la determinazione del reddito 2015 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello CUD 2016, la Parte B - Dati fiscali; per il modello 730/3, il rigo 11; per il modello Unico 2016 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD. Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito -fascia a) e fascia b)- sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Gli interessati che intendono beneficiare di tali contributi dovranno presentare idonea domanda firmata in originale dal richiedente, presso il Comune di Porto Cesareo entro e non oltre il giorno **12.09.2017** **entro le ore 12,00** unitamente alla seguente documentazione.

ALLA DOMANDA DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente).
2. Dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o di eventuale possesso di cittadinanza straniera con indicazione dello Stato di appartenenza.
3. Per i cittadini di uno stato non aderente all'Unione Europea idonea documentazione attestante la condizione giuridica di permanenza nel territorio italiano oltre la sussistenza dei requisiti reddituali previsti dall'art. 40 comma 6 del T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina delle immigrazioni e norme sulla condizione dello straniero emanato con D.Lgs 286/98 e s.m.i..
4. Copia contratto di locazione ad uso abitativo debitamente registrato per l'anno 2015.
5. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del canone di locazione per l'anno 2015 dai cui risulti la causale di pagamento, l'importo corrisposto, il periodo cui si riferisce; in alternativa dichiarazione sottoscritta in originale, dal proprietario dell'alloggio corredata da copia di un documento di identità.

6. Copia dichiarazione dei redditi del richiedente e del proprio nucleo familiare relativa all'anno 2015 e/o dichiarazione di disoccupazione di tutto il nucleo familiare accompagnata da dichiarazione attestante la non titolarità del richiedente e del proprio nucleo familiare, di altri redditi diversi da quelli per i quali via sia l'obbligo di indicazione sul modello di dichiarazione, dei redditi, esenti o soggetti a ritenuta fiscale a titolo d'imposta, né di quote di partecipazione in società o fondi di investimento di qualunque tipo.
7. Situazione di famiglia.
8. Dichiarazione, del soggetto locatario di non avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il soggetto locatore;
9. Dichiarazione che relativamente all'anno 2015 i componenti del nucleo familiare (composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF):
 - non hanno titolarità, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - non hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito all'art. 2 - lett. c) della L.R. n. 54/84, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - non hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.
10. Dichiarazione dell'eventuale presenza, nel nucleo familiare, di familiare disabile con diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dall'autorità competente.
11. Dichiarazione attestante l'ubicazione dell'alloggio condotto in locazione, nominativo del proprietario, categoria catastale dell'immobile, superficie utile e superficie complessiva dell'immobile, presenza o meno dell'impianto di riscaldamento e dell'ascensore, numero dei vani (esclusi servizi ed accessori), l'esclusiva destinazione a civile abitazione.
12. Dichiarazione di non avere fruito e di non avere richiesto benefici fiscali relativi al pagamento del canone di locazione per l'anno 2015.
13. Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:
 - dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure,
 - dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure,
 - nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.
14. Dichiarazione che l'alloggio ha i requisiti comparabili per l'edilizia residenziale pubblica.
15. Dichiarazione con la quale il richiedente attesta la totale conformità di tutta la documentazione allegata, presentata in copia nella domanda, ai rispettivi originali in proprio possesso.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle domande presentate provvederà alla compilazione di apposita graduatoria che verrà trasmessa alla Regione Puglia, corredata di tutta la documentazione necessaria, e solo dopo l'avvenuto accreditamento, provvederà, con successivo provvedimento del responsabile del settore a corrispondere le somme dovute. Nel caso in cui i fondi disponibili non siano sufficienti a soddisfare l'intero fabbisogno accertato in sede di istruttoria, si provvederà alla ripartizione delle somme disponibili agli aventi diritto, in una percentuale uguale per tutti i beneficiari fatta eccezione per coloro cui dovesse spettare un contributo minore rispetto a detta percentuale, al quale sarà corrisposto l'intero minore importo. L'eventuale eccedenza a seguito di assegnazione di minore contributo verrà ulteriormente ripartita tra i restanti aventi diritto. Il tutto attesa la possibilità di eventuali economie realizzate dalla Regione Puglia e la successiva erogazione, in favore di questo Comune, di finanziamenti integrativi a totale o parziale copertura dell'intero fabbisogno accertato.

Si precisa che in considerazione dei ridotti tempi istruttori concessi le domande presentate saranno esaminate esclusivamente sulla base della documentazione presentata a corredo della stessa pertanto ai concorrenti non sarà concessa la possibilità di integrare la documentazione inizialmente presentata, in tempi posteriori alla data di chiusura del concorso né tantomeno l'Amministrazione comunale richiederà la produzione di documentazione integrativa.

Ai sensi dell'art.71 comma 1 e 2 del T.U. approvato con DPR 445/2000 l'Amministrazione comunale procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora le stesse presentino irregolarità, omissioni o

risultino mendaci nei confronti del dichiarante troveranno applicazione le disposizioni previste dal medesimo DPR 445/00.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di concorso, implica la piena conoscenza di tutte le norme vigenti in materia, nonché l'espressa accettazione di tutte le modalità previste nel concorso stesso che l'interessato si impegna ad osservare.

Copia del presente bando e della modulistica, per la presentazione della domanda può essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico Comunale di via Petraroli.

Porto Cesareo, li **_8 Agosto 2017_**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to (dott. Tarcisio Basile)